CAMERA DEI DEPUTATI N. 1672-A

RELAZIONE DELLA III COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI E COMUNITARI)

(Ai sensi dell'articolo 79, comma 6 del regolamento)

(Relatore: **MENIA**)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

il 17 novembre 1994 (v. stampato Senato n. 807)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(MARTINO)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

(PAGLIARINI)

CON IL MINISTRO DEL TESORO

(DINI)

CON IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

(D'ONOFRIO)

E CON IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

(PODESTÀ)

Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera il 22 novembre 1994

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA), l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) ed il Governo della Repubblica italiana sul Centro internazionale di fisica teorica di Trieste, Vienna 15 marzo e Parigi 19 marzo 1993

Presentata alla Presidenza il 13 dicembre 1994

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La Commissione affari esteri e comunitari ha approvato il disegno di legge n. 1672 con l'applicazione dell'articolo 79, sesto comma, del Regolamento, adottando la relazione al disegno di legge presentato dal Governo al Senato (Atto Senato n. 807), che viene allegata.

MENIA, *Relatore.*

ALLEGATO.

Il Centro internazionale di fisica teorica di Trieste (International Centre for Theoretical Phisics, « ICTP ») è stato creato dall'AIEA nel 1963. L'Italia, tramite la firma di un Accordo istitutivo e di sede con l'AIEA (entrato in vigore nel 1968), è diventato uno dei principali Paesi finanziatori del Centro (il contributo annuale è attualmente di 20 miliardi su un bilancio annuo di circa 30 miliardi).

In tempi recenti è maturata la proposta di trasferire la responsabilità gestionale e amministrativa dell'ICTP dall'AIEA all'UNESCO soprattutto in considerazione del fatto che si sono andate manifestando nel tempo forti affinità di scopi istituzionali tra l'ICTP e l'UNESCO, mentre l'AIEA ha sempre più assunto un ruolo di agenzia per la sicurezza nucleare.

Tale proposta è stata accolta favorevolmente anche da parte italiana la quale ha chiesto di introdurre modifiche all'Accordo istitutivo e di sede affinché all'Italia venga conferito, nella gestione dello ICTP, un ruolo che rifletta l'importanza del suo contributo finanziario.

Al termine di una laboriosa trattativa nel marzo 1993, è stato firmato dal direttore generale dell'AIEA, dal direttore generale dell'UNESCO e dal rappresentante del Governo italiano presso l'AIEA il testo dell'Accordo tripartito che viene ora sottoposto alla ratifica parlamentare.

Si illustrano sinteticamente qui di seguito le disposizioni più salienti dell'Accordo.

Con l'articolo 1 si delibera il trasferimento della responsabilità della conduzione del Centro dall'AIEA all'UNESCO, che ne assumerà tutti i diritti e doveri.

Gli articoli da 2 a 7 istituiscono gli organi del Centro, con i relativi compiti, funzioni e poteri. In particolare all'articolo 3 si prevede la creazione di un Comitato Direttivo, in cui siederà un rappresentante del Governo italiano.

All'articolo 8 si prevede che l'UNESCO, l'Agenzia ed il Governo italiano concorreranno nel contribuire al bilancio del Centro; il Governo italiano manterrà i propri contributi finanziari al Centro ad un livello non inferiore a quello specificato nel vigente scambio di lettere (20 miliardi), ovvero a qualsiasi livello maggiore deciso dal Comitato Direttivo in conformità con l'articolo 4.

All'articolo 9 è prevista l'istituzione di un conto speciale i cui fondi accantonati per la gestione del Centro consisteranno negli stanziamenti stabiliti dalla Conferenza Generale dell'UNESCO, dalla Conferenza

Generale dell'Agenzia, dai contributi del Governo italiano e dalle sovvenzioni, donazioni e lasciti di altre agenzie delle Nazioni Unite, governi, organizzazioni pubbliche o private, associazioni o singoli.

L'articolo 10 stabilisce che al momento dell'entrata in vigore dell'Accordo, l'UNESCO assumerà dall'Agenzia tutte le attività e le passività relative al Centro, in base alle disposizioni che le due Parti concorderanno.

L'articolo 11 disciplina le modalità di trasferimento del personale in servizio presso il Centro, che passerà alle dipendenze dell'UNESCO, con la garanzia della conservazione dei diritti acquisiti.

IL GOVERNO

TESTO DEL DISEGNO DI LEGGE	TESTO DELLA COMMISSIONE
ART. 1.	ART. 1.
1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo tra l'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA), l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO), ed il Governo della Repubblica italiana sul Centro internazionale di fisica teorica di Trieste, Vienna 15 marzo e Parigi 19 marzo 1993.	*Identico.*
ART. 2.	ART. 2.
1. Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo 1, in conformità a quanto disposto dall'articolo 13 dell'Accordo stesso.	*Identico.*
ART. 3.	ART. 3.
1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 20.000 milioni annue, a regime, a decorrere dall'anno 1995, si provvede mediante utilizzo delle disponibilità del capitolo 7706 dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica per l'anno 1995 e corrispondenti capitoli per gli anni successivi.	*Identico.*
ART. 4.	ART. 4.
1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.	*Identico.*